

Arriva all'ottava edizione il festival legato alla creatività che anche quest'anno ospita scrittori e filosofi per una tre giorni di sola cultura

Le menti libere di Sarzana

Massimo Canorro

Filosofi, scienziati, scrittori, architetti, designer, artisti, musicisti, psicoanalisti, storici, attori e registi provenienti dall'Italia e dall'estero.

Con un tratto comune: aver avviato e stimolato una serie di originali riflessioni sulla natura e sulle caratteristiche della creatività e, conseguentemente, dei processi creativi.

Punto di ritrovo, il festival della Mente, in cartellone a Sarzana (La Spezia) dal 2 al 4 settembre e giunto quest'anno all'ottava edizione. Ideato e diretto da Giulia Cogoli, la manifestazione rappresenta un appuntamento di rilievo per curiosi e addetti ai lavori, con un programma di oltre ottanta eventi allestiti nel cuore storico della giornata.

Il festival della Mente è sinonimo

di tre giorni di conferenze, letture, spettacoli e performance, "workshop" e una sezione di laboratori dedicati ai giovanissimi per capire come e da cosa nascono le idee.

Tra i protagonisti di questa edizione ci sono gli storici Alessandro Barbero e Adriano Prosperi, l'attore Giuseppe Battiston con il cantautore Gianmaria Testa, i filosofi Zygmunt Bauman, Franca D'Agostini, Michela Marzano e Salvatore Veca, i critici Marco Belpoliti e Alfonso Berardinelli. Ancora, gli attori Sonia Bergamasco con Fabrizio Gifuni e Silvio Orlando, il regista Giuseppe Bertolucci con lo scrittore Emanuele Trevi, il filologo Maurizio Bettini, il priore della comunità monastica di Bose, Enzo Bianchi, il genetista Edoardo Boncinelli, che anticiperà il suo nuovo libro *La vita della nostra mente* (Later-

za, 224 pag. 15 euro), gli psicoanalisti Franco Borgogno, Luce Irigaray e Adam Phillips. Si prosegue con la poetessa Patrizia Cavalli, l'attore e regista Pippo Delbono con il violinista Alexander Balanescu, il sociologo Gianpiero Dalla Zuanna, la scrittrice Almudena Grandes, l'architetto Vittorio Gregotti, il romanziere e saggista Alberto Manguel, il designer Enzo Mari, l'artista Giuseppe Penone con lo storico d'arte Sergio Risaliti, il matematico Ennio Peres, il mentalista Franco Tesi e la sociologa Chiara Saraceno, alla quale è affidata la lectio d'apertura del festival. Insomma, una festa della mente, del pensiero libero, per chi cerca strumenti per capire se stesso e la realtà che ci circonda, per chi crede che la cultura sia fondamentale per migliorare la propria vita. Info: www.festivaldellamente.it



Un momento dell'edizione 2010